



CARTA DEI SERVIZI

IPAB di Vicenza

Residenza “G. Salvi”

Residenza “O. Trento”

Residenza “Monte Crocetta”

SOMMARIO

1. Presentazione generale dell'Ipab di Vicenza
2. Una storia lunga 700 anni
3. Organizzazione dell'Ente
4. Mission dell'Ente (finalità statutarie)
 - 4.1. Principi per l'erogazione dei servizi
5. Valori aziendali di riferimento
6. Tipologia dei servizi offerti
7. Centri di servizi per persone anziane non autosufficienti
 - 7.1. Residenza Salvi
 - 7.2. Residenza Trento
 - 7.3. Residenza Monte Crocetta
 - 7.4. Cosa comprende il servizio
 - 7.5. Come accedere al servizio
8. Meccanismi di tutela e verifica
 - 8.1. Come fare segnalazioni e reclami
 - 8.2. Indagine sulla qualità percepita
9. La partecipazione dell'utenza
 - 9.1 Il Comitato dei Familiari degli Ospiti
10. Il ruolo del volontariato
11. Legenda sigle
12. Elenco informazioni reperibili sul sito web dell'Ente

ALLEGATI

Allegato.1). Modulo per fare segnalazioni e reclami

DOCUMENTI UTILI FORNITI ASSIEME ALLA CARTA DEI SERVIZI

- Documento.1). Regolamento di accesso e convivenza
Documento.2). Tabella corrispettivi dei servizi
Documento.3). Contatti e orari di apertura al pubblico

1. PRESENTAZIONE DELLE RESIDENZE DELL'IPAB di VICENZA

IPAB di Vicenza nasce il 1° febbraio 2003 dalla fusione delle due istituzioni assistenziali pubbliche presenti nella città di Vicenza, I.P.A.B. Servizi Assistenziali e Istituto Salvi.

L'Istituzione offre una variegata gamma di servizi rivolti alle persone non autosufficienti e, in misura residuale, anche alle persone autosufficienti, al fine di rispondere in forma personalizzata ai bisogni espressi.

I Centri di servizio gestiti da IPAB di Vicenza sono i seguenti:

- Residenza “Girolamo Salvi”;
- Residenza “Ottavio Trento”;
- Residenza “Monte Crocetta”;
-

La Carta dei Servizi di IPAB di Vicenza, ha lo scopo di divulgare l'offerta assistenziale dell'Ente facendone conoscere le attività, al fine di renderle trasparenti, con lo scopo di migliorare la vita comunitaria e di garantire informazioni a tutta la cittadinanza.

Nel sito web di Ipab www.ipab.vicenza.it di Vicenza sono presenti tutte le informazioni contenute nella Carta dei Servizi.

Nel testo sono presenti sigle. Ogni sigla è spiegata la prima volta che compare e nel paragrafo n. 12: “Legenda sigle”.

2. UNA STORIA LUNGA 700 ANNI

Ipab di Vicenza deriva da una plurisecolare storia di opere pie e carità, così un tempo si chiamava la solidarietà sociale, che inizia nel tardo Medioevo e arriva a lambire i giorni nostri. Le prime notizie si riferiscono all'Ospedale di S. Maria della Misericordia, fondato nel 1309, e all'Istituto Proti-Vajenti-Malacarne, originato dal testamento di Giampiero de' Proti del 1412; si passa poi in Età Moderna all'Istituto del Soccorso del 1590 e all'Ospizio delle Zitelle del 1602, per arrivare, nel periodo contemporaneo, al lascito di Ottavio Trento del 1810 e al testamento del conte Girolamo Salvi del 1873.

Quelle citate sono solo alcune delle opere e fondazioni istituite nel corso dei secoli dalla generosità dei vicentini. L'art. 1 dello Statuto dell'Ente, reperibile nel sito www.ipab.vicenza.it, rende conto nei dettagli dell'elenco di tali opere pie.

Nel 2003, i due istituti vicentini che raccoglievano l'eredità di quelle storie, “I.P.A.B. Servizi Assistenziali” e “Istituto Salvi”, si sono fusi nel nuovo ente “Ipab Proti Salvi Trento”, ora denominato “Ipab di Vicenza”.

3. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

IPAB di Vicenza è configurata giuridicamente come Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.), denominazione data alle Opere Pie dalla legge del 1890 voluta da Francesco Crispi.

E' retta da un Consiglio di Amministrazione nominato dal Sindaco di Vicenza, composto da cinque membri.

L'Istituto ha piena autonomia statutaria, regolamentare, patrimoniale e finanziaria e opera sotto il controllo della Regione del Veneto.

La gestione è affidata ad un Direttore Generale, coadiuvato da altri dirigenti.

L'organigramma completo e attuale è consultabile al sito www.ipab.vicenza.it.

4. “MISSION” DELL’ENTE (FINALITA’ STATUTARIE)

Ipab di Vicenza ha l’obiettivo di promuovere e salvaguardare la dignità della persona in stato di bisogno attuando interventi di carattere sociale, socio – sanitario e culturale a tutela dell'infanzia, della famiglia, della maternità, dell'avviamento al lavoro, dello studio, dell'invalidità, della terza età e delle persone dimesse o dimissibili dagli istituti di prevenzione e pena.

A tal fine promuove, dirige, sostiene e coordina iniziative di servizio nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria così come in campo culturale, sia in forma diretta che mediante soggetti convenzionati o controllati, che tramite l’utilizzo del proprio patrimonio.

Ipab di Vicenza promuove e gestisce, direttamente ovvero attraverso soggetti convenzionati, la formazione di base, la qualificazione e riqualificazione, l'aggiornamento e la formazione continua degli operatori impegnati nei servizi afferenti le attività istituzionali.

4.1. PRINCIPI PER L’EROGAZIONE DEI SERVIZI

Nell’erogazione dei servizi Ipab di Vicenza si ispira ai seguenti principi:

EGUAGLIANZA

I servizi vengono erogati senza alcuna discriminazione o distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni filosofiche o politiche.

IMPARZIALITA’

I servizi vengono erogati agli utenti con criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. In nessun caso sono ammessi trattamenti di favore.

CONTINUITA’

La presa in carico di utenti, e le relative prestazioni offerte, hanno carattere di continuità, per cui non vengono mai a cessare se e in quanto dovute, fatta salva la volontà dell’utente e la possibilità di ricasazione dello stesso o dell’Ente per motivi di incompatibilità, in particolare per il venire meno del rapporto fiduciario.

DIRITTO DI SCELTA

Ipab di Vicenza, inserita nella rete dei servizi sociali e socio – sanitari del territorio, non ostacola in alcun modo il diritto di scelta dell’utente rispetto ai centri di servizio.

PARTECIPAZIONE

Ipab di Vicenza riconosce e incentiva la partecipazione dell’utenza nelle forme previste dalla Regione del Veneto.

EFFICIENZA ED EFFICACIA

Ipab di Vicenza persegue i propri obiettivi legati ai servizi resi mediante il corretto utilizzo delle risorse a disposizione, sia in termini di efficienza che di efficacia.

5. VALORI AZIENDALI DI RIFERIMENTO

Ipab di Vicenza ha una tradizione consolidata di valori aziendali a cui è ispirata l'erogazione dei servizi per le persone non autosufficienti, valori che qui si elencano:

ASSISTENZA PERSONALIZZATA

L'assistenza nelle residenze dell'Ipab è un processo basato sulla analisi e la rivalutazione dei bisogni di ogni singolo utente, in un clima di collaborazione tra i diversi attori di questo processo, e cioè tra ospiti, familiari e personale.

Strumento fondamentale della presa in carico di ciascun ospite è la progettazione assistenziale, effettuata attraverso la redazione e l'aggiornamento periodico da parte della équipe di cura di un piano di assistenza individualizzato.

AUTODETERMINAZIONE DELL'UTENTE NEI PROCESSI ASSISTENZIALI

Ipab di Vicenza fonda i propri comportamenti assistenziali sul principio di autonomia, che ha come corrispettivo il principio di inviolabilità della libertà personale espresso dall'art. 13 della Costituzione repubblicana.

L'Ente promuove un'assistenza tendente a ridurre le pratiche di contenzione ai soli casi in cui queste siano funzionali alla sicurezza degli ospiti e alla prevenzione di incidenti.

METODOLOGIA DEL LAVORO DI ÈQUIPE

Il lavoro di cura viene determinato dalla espressione di molteplici professionalità, tutte concorrenti al bene dell'ospite. La metodologia del lavoro di équipe è pertanto sostenuta dall'Istituto per garantire all'utenza un'assistenza di qualità.

RICONOSCIMENTO DEL RUOLO DEI FAMILIARI E DEL VOLONTARIATO

La collaborazione dei familiari è componente essenziale del processo assistenziale, se e in quanto portatrice di elementi originali ed insostituibili di conoscenza della persona, presupposto di una assistenza davvero individualizzata.

L'Ente è aperto alla comunità, quindi anche alla collaborazione con il volontariato, in un contesto di garanzie di competenza, disinteresse, imparzialità e dedizione nei confronti degli ospiti.

6. TIPOLOGIA DEI SERVIZI PRESTATI

Nei vari Centri di Servizio viene prestata assistenza a una fascia diversificata di utenza. Lo specchio riassuntivo fornisce un'immagine sintetica di tali attività.

Residenza "Gerolamo Salvi"	Assistenza residenziale per anziani non autosufficienti
	Presenza di specifico reparto per anziani con problematiche psichiatriche
Residenza "Ottavio Trento"	Assistenza residenziale per anziani non autosufficienti
	Presenza di specifica sezione per persone in stato vegetativo o di minima coscienza e alta intensità assistenziali e patologie neurodegenerative
Residenza "Monte Crocetta"	Assistenza residenziale per anziani non autosufficienti
	Presenza di specifico reparto dedicato alle problematiche della demenza
	Strutture intermedia socio-sanitaria (Unità Riabilitativa Territoriale e Ospedale di Comunità)

7. CENTRI DI SERVIZI PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI

Il centro di servizi è un presidio che offre a persone non autosufficienti prevalentemente anziani con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali e miste un livello di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa di cura diretta della persona e degli spazi organizzata in base alla specifica unità di offerta.

7.1. RESIDENZA SALVI

La Residenza "Girolamo Salvi" è un complesso, costituito da più edifici, delimitato dal trilatero stradale Corso Padova – Via Girolamo Salvi – Via Formenton a Vicenza.

L'accesso può avvenire da Corso Padova n. 59 oppure da Via Formenton (passo carraio e pedonale).

Il parcheggio interno è riservato ai mezzi di servizio.

Gli edifici che la compongono sono i seguenti:

- Area monumentale – Chiostri;
- Corpo Centrale;

Tra i diversi edifici sono presenti spazi aperti adibiti a giardino ad uso degli ospiti.

Area Monumentale – Chiostri

Comprende la zona chiostri, ove è presente un asilo nido .

Vi si trova, inoltre, l'ingresso alla Chiesa di San Giuliano, che consente l'accesso agli ospiti direttamente dall'interno della Residenza.

Corpo Centrale

Quest'area, che confina con Via Salvi e Via Formenton, si compone di un edificio

quadrangolare collegato funzionalmente all'area monumentale, dotato di ampio giardino.

Qui si trovano i seguenti reparti:

- Giardini;
- Santa Bertilla;
- Albero d'Argento.

7.2. RESIDENZA TRENTO

La Residenza "Ottavio Trento" è un complesso edilizio sito in Contrà San Pietro a Vicenza. Si sviluppa dal complesso monumentale del chiostro dell'ex convento benedettino di San Pietro con un corpo di fabbrica eretto negli anni '70.

L'accesso avviene da Contrà San Pietro n. 73.

Il parcheggio interno è riservato ai mezzi di servizi e al personale.

All'interno della Residenza "Ottavio Trento" sono presenti i seguenti reparti:

- Reparto 3-4;
- Reparto 5-6;
- Reparto Monte Berico
- Reparto Agrifoglio.

Sono presenti saloni per ritrovi comunitari e la Cappella delle Monache annessa all'antico Chiostro (visitabile). Dispone anche di giardino per gli ospiti.

7.3. RESIDENZA MONTE CROCETTA

La Residenza Monte Crocetta è stata inaugurata nel settembre 2012, e si colloca in località Biron, sull'omonima collinetta, dalla quale si ammira un bel panorama di Vicenza.

E' un edificio composto da un piano seminterrato, riservato a parcheggio dipendenti e servizi, un piano terra ove sono collocati i servizi riabilitativi, la cappella, altri locali di servizio, e due piani superiori ciascuno con una capacità ricettiva di 50 posti letto.

La struttura dispone di un parcheggio per i visitatori

All'interno della Residenza "Monte Crocetta" sono presenti i seguenti reparti:

- Tulipani;
- Girasoli;
- URT e ODC.

7.4 COSA COMPRENDE IL SERVIZIO

Servizio sociale

Il Servizio Sociale viene svolto dalle Assistenti Sociali.

Esso garantisce tutte quelle attività di consulenza e orientamento rivolte agli utenti e ai loro familiari dalla fase di ingresso alla dimissione.

Cura in modo particolare l'istruttoria delle richieste di accoglimento presso tutte le strutture gestite dall'Ente, partecipando anche alla presa in carico degli ospiti accolti.

Vengono svolte anche funzioni di segretariato sociale.

Coordinamento di reparto

Il Coordinatore di Reparto garantisce la definizione e la presa in carico del progetto assistenziale dell'utente ed è a disposizione dei familiari per raccogliere osservazioni e condividere scelte assistenziali.

Coordina gli infermieri e gli operatori socio-sanitari.

In caso di assenza del Coordinatore di reparto l'infermiere ne vicaria le funzioni.

Servizio di assistenza sanitaria

Per gli ospiti viene garantita dall'Azienda Ulss 8 Berica l'assistenza medica attraverso i medici di Medicina Generale legati da specifica convenzione. Dalle ore 20 alle ore 8 del mattino successivo dei giorni feriali e dalle 10 del sabato fino alle 8 del successivo giorno feriale, la struttura fa riferimento ad un Servizio di Continuità Assistenziale Medica specificatamente dedicato alle residenze IPAB di Vicenza. Gli infermieri sono presenti nelle 24 ore e garantiscono l'assistenza sanitaria in collaborazione con il Medico.

Servizio di riabilitazione

Il servizio di riabilitazione viene erogato agli ospiti che ne necessitano sulla base dei bisogni riabilitativi. L'osservazione, la valutazione e l'eventuale presa in carico di un ospite, dal punto di vista riabilitativo, sono definite in UOI da fisioterapisti, logopedisti e si avvale del medico fisiatra (specialista inviato dall'Ulss).

Fisioterapia

Le attività di questo servizio, svolte dal fisioterapista, sono indirizzate a mantenere/migliorare il grado di autonomia degli ospiti mediante prestazioni individuali od in gruppo in palestra.

Logopedia

Le attività di questo servizio, svolte dalla logopedista con interventi individuali e talvolta di gruppo, sono volte a prevenire, valutare e rieducare le alterazioni del linguaggio, della comunicazione e dei disturbi della deglutizione. È cura di questo servizio anche la gestione dei problemi connessi all'utilizzo degli apparecchi acustici.

Valutazione e progettazione assistenziale

Ogni ospite all'ingresso, e poi periodicamente, viene valutato da una équipe di cura multiprofessionale denominata U.O.I. (Unità Operativa Interna) composta dalle varie figure professionali come definito dalla normativa regionale. Per ogni ospite viene redatto un Progetto Assistenziale Individualizzato (P.A.I.) che viene condiviso con la famiglia e aggiornato periodicamente.

Servizio socio-educativo e di animazione

Il servizio viene svolto da educatori professionali animatori, che sviluppano specifici progetti educativi, sia per singoli ospiti che per gruppi, anche con interventi di tipo ludico-ricreativo e di socializzazione, nell'ambito degli obiettivi fissati dalla équipe di cura.

La programmazione delle attività viene divulgata con appositi avvisi all'ingresso delle Residenze e nei reparti.

Servizio psicologico

È attivo il servizio di psicologia, che garantisce la presenza di professionisti i quali, in particolare, partecipano in modo attivo alla definizione del PAI e al lavoro d'équipe socio – assistenziale.

Servizio di assistenza religiosa e spirituale

Per il conforto religioso e spirituale agli ospiti, è attivo un servizio di rito cattolico.

L'Ente si impegna a promuovere, a richiesta e ove possibile, l'assistenza religiosa di altro rito. L'assistenza religiosa si esplica sia attraverso la visita agli anziani ospitati che con la celebrazione delle funzioni liturgiche.

Servizio di assistenza e cura della persona

Le attività assistenziali (igiene personale, alimentazione vestizione, mobilitazione etc) sono garantite da operatori socio sanitari qualificati. La presenza è garantita nelle 24 ore.

Il servizio di pedicure viene svolto dal personale socio-assistenziale e in alcuni casi, della pedicure specializzata. Le situazioni particolari vengono sottoposte al giudizio del medico di reparto.

Servizio di ristorazione

La preparazione dei pasti è garantita da un servizio di cucina che nell'elaborazione dei menù tiene conto della tradizione gastronomica locale.

L'organizzazione dei pasti prevede: colazione, spuntino mattutino, pranzo, merenda e cena ed eventuali ulteriori generi di conforto a bisogno (the, latte).

È altresì prevista la somministrazione di dolci e bevande nelle feste collettive (festa mensile dei compleanni, etc.).

Le persone che non sono autonome nell'assunzione dei pasti, vengono assistite dal personale.

Trasporti e accompagnamento a visite mediche specialistiche

Per gli ospiti barellati è previsto il servizio trasporto e accompagnamento a visita da parte dell'Aulss 8 "Berica".

Per gli ospiti non barellati, l'Ente mette a disposizione il mezzo, ma è vincolante la presenza del familiare quale accompagnatore.

Se le sue condizioni generali lo permettono, è possibile che l'ospite venga trasportato direttamente dai familiari.

Servizio di lavanderia e guardaroba

Nel corrispettivo della retta è compreso anche il lavaggio della biancheria personale degli ospiti. Per comprensibili ragioni il lavaggio è di tipo industriale – igienizzante. Per i capi al di fuori della dotazione consigliata, (ad esempio: lana e delicati), l'Ente non risponde in caso di danneggiamento.

Il servizio di lavanderia è affidato tramite appalto a ditta esterna specializzata.

Servizio di pulizia degli ambienti

Pressi i reparti di degenza sono assicurate le pulizie giornaliere.

Il servizio di pulizia degli ambienti è affidato tramite appalto a ditta esterna specializzata.

Servizio di manutenzione

Presso le Residenze Salvi e Trento opera una squadra di operai che provvede alla ordinaria manutenzione degli stabili.

Servizio amministrativo - contabile

Il servizio amministrativo provvede a gestire la riscossione della retta, fornendo all'utenza tutte le informazioni del caso, e rilasciando ove previsto le dichiarazioni utili ai fini delle agevolazioni fiscali.

Orari della giornata

Gli orari di massima sono i seguenti:

alzata alle ore 7.00 circa;

colazione alle ore 8.00 circa;

idratazione mattutina alle ore 10.30 circa;

pranzo alle ore 11.45 circa;
merenda alle ore 15.30 circa;
cena alle ore 17.45 circa.

Per alcune tipologie di ospiti con esigenze specifiche gli orari possono variare.

7.5 COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Per presentare la richiesta di ingresso in una qualsiasi struttura per non autosufficienti dell'Ulss n. 8 "Berica", compresa Ipab di Vicenza, è necessario rivolgersi all'assistente sociale del proprio comune di residenza o al distretto socio-sanitario di competenza.

La procedura prevede l'inserimento del nominativo nel Registro Unico della Residenzialità (R.U.R.) delle persone valutate dal Distretto Sanitario per l'inserimento in struttura, che saranno poi contattate direttamente dal Servizio Sociale dell'IPAB.

Le persone non autosufficienti sono così definite in base al punteggio di gravità per la non autosufficienza determinato dalla scheda di valutazione (SVAMA) prevista dalla Regione Veneto e utilizzata da un'équipe dell'ULSS coordinata da un dirigente medico.

La presenza di una valutazione multidimensionale con scheda SVAMA è titolo necessario anche per accesso alle strutture in regime privatistico (extra convenzione).

L'accesso ai posti delle strutture intermedie URT, ODC, Nucleo SVP e Nucleo Psicogeriatrico non avviene in base a richiesta dell'utente, ma su disposizione dei sanitari ospedalieri o del Distretto Sanitario o del Dipartimento di salute mentale.

8. MECCANISMI DI TUTELA E VERIFICA

I meccanismi di tutela e verifica descritti nel presente paragrafo rientrano tra le funzioni che, nelle Amministrazioni Pubbliche come l'Ipab di Vicenza, sono attribuiti all'URP, Ufficio per le Relazioni con il Pubblico.

In Ipab, data l'organizzazione degli uffici e dei servizi, per meglio rispondere alle esigenze dell'utenza, le funzioni non sono attribuite ad un unico ufficio ma a più soggetti.

8.1. COME FARE SEGNALAZIONI E RECLAMI

Ipab di Vicenza garantisce la funzione di tutela nei confronti dell'utenza, attraverso un sistema strutturato di raccolta di segnalazioni e di risposta alle stesse.

Le segnalazioni saranno utili per conoscere e per comprendere meglio i problemi esistenti e per poter prevedere i possibili miglioramenti del servizio erogato.

La presentazione può avvenire attraverso le seguenti modalità:

- a) segnalazione verbale di persona, o telefonicamente, al Coordinatore socio-sanitario;
- b) compilazione e sottoscrizione di apposito modulo (allegato alla Carta dei Servizi) che può essere consegnato a mano o inviato tramite mail: segreteria@ipab.vicenza.it;

Non vengono prese in considerazione le segnalazioni anonime.

Per permettere una verifica puntuale, i contenuti della segnalazione devono essere i più precisi possibile riguardo al periodo (data, ora) e alle circostanze.

Allo stesso modo dei reclami, saranno gestiti gli apprezzamenti rivolti all'operato svolto, al fine di avere una visione realistica ed equilibrata dei servizi erogati.

8.2. INDAGINE SULLA QUALITÀ PERCEPITA

Periodicamente Ipab di Vicenza provvede ad una verifica della qualità percepita dall'utenza tramite la somministrazione di un questionario anonimo.

9. LA PARTECIPAZIONE DELL'UTENZA

Ipab di Vicenza valorizza la partecipazione dell'utenza, così come previsto dallo Statuto dell'Ente e dalle disposizioni regionali. In particolare la partecipazione si estrinseca nell'attività del Comitato dei Familiari degli Ospiti.

9.1. COMITATO DEI FAMILIARI DEGLI OSPITI

Il Comitato è disciplinato da apposito regolamento.

E' previsto che facciano parte del Comitato un rappresentante per ciascun reparto delle residenze.

Il Comitato ha compiti di collaborazione con l'Ente per il miglioramento della qualità di vita degli ospiti e per la diffusione delle informazioni agli ospiti e alle famiglie e per la promozione di iniziative.

10. IL RUOLO DEL VOLONTARIATO

Il volontariato ha un ruolo fondamentale all'interno dei servizi erogati dall'Ente. Ipab di Vicenza collabora con l'Associazione Volontari Assistenza Anziani di Vicenza, contribuisce allo sviluppo della cultura della solidarietà e alla costruzione di una rete informale per l'integrazione tra l'Ente, il territorio e la comunità circostante.

I recapiti telefonici per contattare i responsabili sono disponibili in Segreteria.

Per svolgere attività di volontariato è necessario un colloquio preliminare con un incaricato dell'Associazione.

I volontari sono coperti da assicurazione sia per gli infortuni sia per la responsabilità civile.

11. LEGENDA SIGLE

IPAB = Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza: sono gli enti di assistenza e beneficenza che nel 1890 sono stati regolamentati con apposita legge (c.d. “Legge Crispi”).

URT= Unità Riabilitativa Territoriale

ODC = Ospedale di Comunità

PAI = Piano Assistenziale Individualizzato: è un piano assistenziale elaborato dalle varie professionalità presenti in un reparto che definisce gli obiettivi assistenziali su ogni singolo ospite e le modalità per il loro raggiungimento e la loro verifica.

RUR = Registro Unico di Residenzialità: è un registro informatico tenuto dalla Ulss ove sono iscritti tutti coloro che sono stati sottoposti a valutazione multidimensionale ai fini della attribuzione di una “impegnativa di residenzialità”, ovvero il diritto ad accedere ad una struttura socio – sanitaria con la copertura dei costi sanitari (c.d. “quota sanitaria”). Si tratta di una graduatoria, ove il punteggio più alto è determinato dalla gravità della situazione dell’anziano.

SVAMA = Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e anziane: si tratta di una scheda nella quale vengono effettuate valutazioni sull’anziano oggetto di indagine sotto vari aspetti (situazione cognitiva, mobilità, situazione funzionale, necessità di assistenza sanitaria, supporto sociale). Il risultato che si determina è la creazione di un profilo specifico e di un punteggio di gravità, utile per la collocazione in graduatoria nel R.U.R.

UOI = Unità Operativa Interna: è la équipe di cura presente in ogni nucleo/reparto delle strutture residenziali socio-sanitario. È composta dai vari professionisti e per ogni anziano provvede alla sua valutazione, alla definizione del P.A.I. e al suo costante aggiornamento.

UVMD = Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale: è l’équipe che effettua una valutazione multidimensionale e individua le risposte più appropriate al caso, tra quanto offerto nella rete dei servizi. È composta da più figure professionali appartenenti a servizi diversi (Ulss, Comune, etc.).

12.ELENCO INFORMAZIONI REPERIBILI SUL SITO WEB DELL’ENTE

Si segnalano, tra le tante, le seguenti informazioni reperibili sul sito web dell’Ente www.ipab.vicenza.it.

- Statuto vigente, sotto la voce “Navigazione/Organizzazione”;
- Modalità e modulistica per richieste di accesso agli atti amministrativi e alla cartella ospite, sotto la voce “Richieste accesso”;
- Elenco Amministratori, sotto la voce “Amministrazione Trasparente/Organizzazione 2”;
- Organigramma, sotto la voce “Amministrazione Trasparente/Organizzazione 2”;
- Responsabile “anticorruzione”, sotto la voce “Amministrazione Trasparente/Anticorruzione”;
- Responsabile della Trasparenza, sotto la voce “Amministrazione Trasparente/Accesso Civico”.

